



## Il Consiglio di Amministrazione di SARAS S.p.A. approva il Resoconto Intermedio sulla Gestione al 30 settembre 2013<sup>1</sup>

**Milano, 14 novembre 2013:** Il Consiglio di Amministrazione di Saras S.p.A. si è riunito questa sera sotto la presidenza del Dott. Gian Marco Moratti ed ha approvato il Resoconto Intermedio sulla Gestione al 30 settembre 2013. I dati del terzo trimestre, non sottoposti a revisione contabile, sono riportati per completezza e continuità di informazione. A margine del Consiglio, il Presidente ha dichiarato:

*“Il terzo trimestre è stato estremamente difficile per il settore della Raffinazione Europea, in quanto i margini di lavorazione hanno toccato minimi storici. In tale contesto, il Gruppo Saras ha proseguito con determinazione il proprio percorso di riorganizzazione societaria e di sviluppo di un nuovo modello di business, incentrato sulla partnership commerciale con la società Rosneft.*

*In particolare, il 1 luglio sono state trasferite le attività di raffinazione detenute da Saras alla controllata Sarlux, concentrando in un'unica società tutte le attività industriali del sito di Sarroch, al fine di ottenere una maggiore efficienza organizzativa.*

*Sul fronte del modello di business, sono proseguiti i lavori congiunti di Saras e Rosneft, con l'obiettivo di finalizzare i termini operativi e commerciali della futura Joint Venture paritetica.”*

### Principali dati operativi e finanziari<sup>2</sup> di Gruppo:

Milioni di Euro	Q3/13	Q3/12	9M/2013	9M/2012
RICAVI	2.884	3.152	8.329	8.940
EBITDA	(3,3)	237,5	25,0	202,1
<b>EBITDA comparable</b>	<b>(2,9)</b>	<b>145,0</b>	<b>51,1</b>	<b>199,7</b>
EBIT	(46,3)	185,1	(347,6)	46,9
<b>EBIT comparable</b>	<b>(46,0)</b>	<b>92,6</b>	<b>(89,0)</b>	<b>44,5</b>
RISULTATO NETTO	(36,4)	110,0	(237,6)	(7,7)
<b>RISULTATO NETTO adjusted</b>	<b>(32,4)</b>	<b>49,5</b>	<b>(89,4)</b>	<b>(16,4)</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>(171)</b>	<b>(130)</b>	<b>(171)</b>	<b>(130)</b>
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	18,4	23,6	82,7	99,5
CASH FLOW OPERATIVO	(14)	(47)	111	594

### Commenti ai risultati dei primi nove mesi del 2013

Nei primi nove mesi del 2013 i Ricavi del Gruppo sono stati pari a 8.329 milioni di Euro, in calo del 7% rispetto ai primi nove mesi del 2012. Tale andamento è riconducibile principalmente ai minori ricavi dei segmenti Raffinazione e Marketing, in conseguenza alla flessione registrata dai prezzi dei prodotti petroliferi. In particolare, nei primi nove mesi del 2013 la benzina ha segnato una media di 995 \$/ton, rispetto a 1.039 \$/ton nei primi nove mesi del 2012, mentre il diesel è stato scambiato ad una media di 929 \$/ton, rispetto a 971 \$/ton nei primi nove mesi del 2012. Inoltre, minori ricavi provengono anche dal segmento Generazione di Energia Elettrica, per effetto della nuova metodologia di calcolo

<sup>1</sup> Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Corrado Costanzo, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

<sup>2</sup> Al fine di dare una rappresentazione più significativa della performance operativa del Gruppo, in linea con la prassi consolidata del settore petrolifero, i risultati a livello operativo (EBITDA e EBIT) ed a livello di Risultato Netto, vengono anche riportati valutando gli inventari sulla base della metodologia LIFO (anziché la metodologia FIFO utilizzata nei bilanci redatti secondo i principi contabili IFRS), in quanto la metodologia LIFO non include rivalutazioni e svalutazioni e tende a contrapporre costi correnti a ricavi correnti, fornendo quindi una versione più rappresentativa della profittabilità corrente del Gruppo. Inoltre, sempre per lo stesso motivo, non vengono considerate neanche le variazioni di fair value degli strumenti derivati e le poste non ricorrenti, sia a livello operativo che a livello di Risultato Netto. I dati calcolati come sopra vengono chiamati "comparable" ed "adjusted" e non sono soggetti a revisione contabile, così come peraltro i dati trimestrali.



della Tariffa CIP6/92 per la vendita dell'energia elettrica dalla controllata Sarlux al Gestore dei Servizi Elettrici (G.S.E.), in base a quanto previsto dal Decreto Legge 69/2013.

L'EBITDA *reported* di Gruppo nei primi nove mesi del 2013 è stato pari a 25,0 milioni di Euro, in calo rispetto ai 202,1 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2012. La differenza principale nei due periodi a confronto (circa 125 milioni di Euro) è legata al marcato peggioramento dei margini di raffinazione nel 2013, che ha penalizzato i risultati del segmento Raffinazione. Il resto della differenza è quasi interamente ascrivibile al segmento Generazione di Energia Elettrica, che ha conseguito risultati inferiori rispetto ai primi nove mesi del 2012, in recezione della precedentemente citata variazione nel calcolo della Tariffa CIP6/92.

Il Risultato Netto *reported* di Gruppo è stato pari a -237,6 milioni di Euro, in calo rispetto al Risultato Netto di -7,7 milioni di Euro conseguito nei primi nove mesi del 2012, principalmente per i motivi illustrati a livello di EBITDA, oltre che per la svalutazione effettuata sul contratto CIP6/92. Infatti, in base a quanto stabilito da una perizia indipendente, la revisione della tariffa CIP6/92 secondo la metodologia di calcolo prevista dal Decreto Legge 69/2013, ha determinato una svalutazione del suddetto contratto pari a circa 232 milioni di Euro ante imposte, contabilizzata nel secondo trimestre 2013.

Per quanto concerne l'analisi degli oneri e proventi finanziari, che ricomprendono anche le differenze cambio nette ed il risultato degli strumenti derivati utilizzati per le coperture, i primi nove mesi del 2013 hanno registrato oneri netti pari a 18,7 milioni di Euro, mentre nei primi nove mesi del 2012 vi erano stati oneri netti per 46,6 milioni di Euro.

L'EBITDA *comparable* di Gruppo si è attestato a 51,1 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2013, in flessione rispetto ai 199,7 milioni di Euro conseguiti nei primi nove mesi del 2012. Come commentato in precedenza, la differenza principale deriva dal segmento Raffinazione che si è trovato ad operare in condizioni di mercato estremamente penalizzanti. Inoltre, anche il segmento Generazione di Energia Elettrica ha conseguito risultati inferiori rispetto ai primi nove mesi del 2012, a causa della precedentemente citata variazione nel calcolo della Tariffa CIP6/92. Peraltro, si ricorda che, per il segmento Generazione di Energia Elettrica, l'EBITDA *comparable* coincide con quello *reported*.

Infine, il Risultato Netto *adjusted* di Gruppo è stato pari a -89,4 milioni di Euro, in calo rispetto al Risultato Netto *adjusted* di -16,4 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2012, principalmente per la flessione dei risultati descritta a livello di EBITDA, che è stata parzialmente compensata grazie ai minori oneri finanziari conseguiti nei primi nove mesi del 2013.

Gli investimenti nei primi nove mesi del 2013 sono stati pari a 82,7 milioni di Euro, in linea con il programma previsto per l'esercizio. Tali investimenti sono stati principalmente dedicati al segmento Raffinazione (65,6 milioni di Euro) oltre che, in misura minore, al segmento Generazione di Energia Elettrica (12,8 milioni di Euro).

La Posizione Finanziaria Netta di Gruppo al 30 settembre 2013 è risultata pari a -171 milioni di Euro, in miglioramento del 22% rispetto alla posizione di inizio anno (-218 milioni di Euro). Il contributo principale è giunto dall'autofinanziamento derivante dagli ammortamenti, che ha più che compensato gli investimenti del periodo. Si segnala infine che restano in essere le dilazioni nel pagamento di grezzo, dovute all'embargo dichiarato dall'Unione Europea nei confronti dell'Iran, a partire dal luglio 2012.

## Commenti ai risultati del terzo trimestre del 2013

Nel terzo trimestre del 2013 i Ricavi del Gruppo sono stati pari a 2.884 milioni di Euro, in calo del 9% rispetto al terzo trimestre del 2012. Tale andamento è riconducibile principalmente ai minori ricavi del segmento Raffinazione che ha ridotto i volumi di lavorazione del 13% rispetto allo stesso trimestre dell'esercizio 2012. Inoltre, anche la flessione dei prezzi petroliferi ha influito sui ricavi, sia del segmento Raffinazione che del segmento Marketing. Infatti, a titolo di riferimento, nel terzo trimestre del 2013 la benzina ha segnato una media di 994 \$/ton (rispetto a 1.044 \$/ton nel terzo trimestre del 2012), ed il diesel è stato scambiato ad una media di 943 \$/ton (rispetto a 971 \$/ton nel terzo trimestre del 2012). Infine, anche i ricavi del segmento Generazione di Energia Elettrica hanno avuto una moderata flessione, per i motivi enunciati nei commenti dei primi nove mesi dell'esercizio.

L'EBITDA *reported* di Gruppo nel terzo trimestre del 2013 è stato pari a -3,3 milioni di Euro, in flessione rispetto a 237,5 milioni di Euro nel terzo trimestre del 2012. Come già commentato per i risultati dei primi nove mesi, la differenza deriva quasi interamente dal peggioramento dei risultati del segmento Raffinazione, il cui margine è diminuito di 5,0 \$/bl nei due trimestri a confronto. Inoltre, nel terzo trimestre del 2013, la svalutazione degli inventari petroliferi è stata notevolmente superiore rispetto a quella effettuata nel medesimo periodo dell'esercizio precedente. Restano infine validi, nel terzo trimestre del 2013, i commenti già esposti nei risultati dei nove mesi, per quanto i risultati del segmento Generazione di Energia Elettrica, in funzione della nuova metodologia di calcolo della tariffa CIP6/92.

Il Risultato Netto *reported* di Gruppo nel terzo trimestre del 2013 è stato pari a -36,4 milioni di Euro, in flessione rispetto al Risultato Netto di 110,0 milioni di Euro conseguito nel terzo trimestre del 2012, per i medesimi motivi commentati a livello di EBITDA. Inoltre, nel terzo trimestre del 2013 gli oneri finanziari netti (che ricomprendono anche il risultato degli strumenti derivati utilizzati per le coperture delle transazioni commerciali e le differenze cambio nette) sono stati pari a 15,2 milioni di Euro, contro oneri per 7,7 milioni di Euro nel medesimo trimestre del 2012.



L'EBITDA *comparable* di Gruppo si è attestato a -2,9 milioni di Euro nel terzo trimestre del 2013, in flessione rispetto ai 145,0 milioni di Euro conseguiti nel terzo trimestre del 2012. Analogamente, il Risultato Netto *adjusted* di Gruppo è stato pari a -32,4 milioni di Euro, rispetto al Risultato Netto *adjusted* di 49,5 milioni di Euro del terzo trimestre del 2012. La differenza nei due periodi a confronto è principalmente riconducibile al segmento Raffinazione, in funzione del calo dei margini, già evidenziato in precedenza.

Gli investimenti nel terzo trimestre del 2013 sono stati pari a 18,4 milioni di Euro, quasi interamente attribuibili al segmento Raffinazione (14,9 milioni di Euro).

Per approfondimenti e commenti dettagliati sui risultati dei vari segmenti, sulla strategia del Gruppo, e sull'evoluzione prevedibile della gestione, si rimanda al Resoconto Intermedio sulla Gestione al 30 settembre 2013.

## Progetto di Fusione per Incorporazione

Il Consiglio di Amministrazione di Saras S.p.A. e quello della controllata Arcola Petrolifera S.r.l. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Arcola Petrolifera S.r.l. nella controllante Saras S.p.A.. La fusione avviene sulla base delle situazione patrimoniali al 30 settembre 2013 delle società partecipanti alla fusione. Le operazioni della società incorporanda Arcola Petrolifera S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Saras S.p.A. a decorrere dal 1 gennaio 2014.

## Audio-conferenza del 15 Novembre 2013 ed Ulteriori Informazioni

Alle ore 15:00 CET di venerdì 15 novembre 2013 si terrà un audio-conferenza per gli analisti e gli investitori istituzionali, durante la quale il Top Management del Gruppo Saras presenterà i risultati del terzo trimestre e primi nove mesi del 2013 e successivamente risponderà ad eventuali domande. Una presentazione sarà resa disponibile sul sito internet della società ([www.saras.it](http://www.saras.it)), nella sezione "Investor Relations/Presentazioni" a partire dalle ore 08:00 CET. I numeri telefonici per partecipare all'audio-conferenza sono i seguenti:

**Dall'Italia:** +39 02 805 88 11  
**Dal Regno Unito:** + 44 121 281 8003  
**Dagli USA:** +1 718 7058794

Il link per collegarsi alla webcast è il seguente: <http://services.choruscall.eu/links/saras131115.html>

La registrazione audio e la trascrizione della webcast saranno altresì disponibili sul sito internet della società. Per ulteriori informazioni si prega di voler contattare l'ufficio di Investor Relations.

Il presente comunicato stampa è stato redatto ai sensi del Regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i.. Lo stesso è a disposizione del pubblico presso Borsa Italiana S.p.A. ed anche sul sito internet della società ([www.saras.it](http://www.saras.it)) nella sezione "Investor Relations/Notizie Finanziarie/Comunicati Stampa". Inoltre, il Resoconto Intermedio sulla Gestione al 30 settembre 2013 è a disposizione del pubblico presso la sede legale in Sarroch (CA) SS. 195 Sulcitana, Km. 19, presso la sede amministrativa in Milano, Galleria de Cristoforis n. 1 ed anche sul sito internet della Società nella sezione "Investor Relations/Relazione Trimestrale".

Massimo Vacca  
Head of Investor Relations & Financial Communications  
E-mail: [ir@saras.it](mailto:ir@saras.it)  
Telefono: +39 02 7737 642

## IL GRUPPO SARAS

Il Gruppo Saras, la cui attività ha origine nel 1962 per iniziativa di Angelo Moratti, conta circa 1.900 dipendenti e presenta un valore totale dei ricavi pari a circa 11,9 miliardi di Euro al 31 dicembre 2012. Il Gruppo è attivo nel settore energetico, è uno dei principali operatori italiani ed europei nella raffinazione del petrolio, e vende prodotti petroliferi nel mercato nazionale ed internazionale, direttamente ed attraverso le proprie controllate (Saras Energia S.A. in Spagna, e Arcola Petrolifera S.r.l. e Deposito di Arcola S.r.l. in Italia). Inoltre, il Gruppo produce e vende energia elettrica attraverso le controllate Sarlux S.r.l. e Sardeolica S.r.l.. Il Gruppo offre poi servizi di ingegneria industriale e di ricerca scientifica per il settore petrolifero, dell'energia e dell'ambiente, attraverso la controllata Sartec S.p.A.. Infine, il Gruppo opera nel campo della ricerca di idrocarburi gassosi.